



# COMUNE DI SAN MASSIMO

Provincia di Campobasso

## Verbale di Deliberazione del Commissario Straordinario

Numero <b>24</b>	<b>DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2012</b>
Data <b>27/09/2012</b>	

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette del mese di Settembre alle ore 15.00 nella Casa Comunale.

Il Commissario Straordinario dott. Nicolino Bonanni assistito dal Segretario del Comune dott. Domenico Cerqua, con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, che provvede alla redazione del presente verbale, sul quale sono stati espressi i dovuti pareri di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

VISTA la precedente deliberazione n. 23 del 27.09.2012 di approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU);

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'articolo 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: " 16. *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

CONSIDERATO che:

- a. a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- b. a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO il comma 12 *bis*, ultimo periodo, dell'art. 13 del D.L. 201/2011 – introdotto dalla legge di conversione del D.L. 16/12- in cui è previsto che i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione IMU entro il 30/09/2012, in deroga a quanto previsto dagli articoli 172 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 1 comma 169 del D. Lgs. 296/06;

DATO ATTO che, per l'anno 2012, il comma 12-*bis*, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, stabilisce un particolare meccanismo di versamento dell'I.M.U. sulla base della quale i Comuni devono iscrivere nel bilancio di previsione l'entrata da I.M.U., in base agli importi stimati dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO che, in attuazione delle citate prescrizioni normative, il Dipartimento delle Finanze del

Ministero dell'Economia e delle Finanze ha imposto di iscrivere in bilancio la somma di € 587.694,00 di cui € 7.931,00 relativa alle abitazioni principali e pertinenza ed € 579.863,00 per tutte le fattispecie diverse dall'abitazione principale;

CONSIDERATO che, successivamente, il M.E.F. (Ministero delle Economie e delle Finanze) ha revisionato le stime dell'I.M.U. per i seguenti motivi:

- al fine di abbattere le rilevanti incongruenze rilevate da molti Comuni a seguito della stima pubblicata dal M.E.F. nello scorso mese di aprile, anche alla luce dell'andamento degli incassi dell'acconto del mese di giugno;
- per tenere conto delle variazioni nella disciplina dell'IMU recate in sede di conversione del d.l. 16 del 2012;
- per considerare gli effetti del terremoto del 20 e 29 maggio che ha colpito i territori di tre province dell'Emilia-Romagna e diversi Comuni delle province di Mantova e Rovigo;
- l'esigenza di rivedere le valorizzazioni dell'ICI convenzionale relativa al 2010, il cui ammontare concorre alla definizione della riduzione compensativa del F.R.S. (Fondo Sperimentale di Riequilibrio), in particolare con riferimento alle voci relative alla determinazione della variazione compensativa ICI-IMU (co.17, art. 13 del d.l. 201, da applicarsi al Fondo di riequilibrio o ai trasferimenti statali) e al taglio disposto con l'art. 28 dello stesso D.L. 201, che va ripartito in proporzione del gettito totale dell'IMU (quota Comune più quota Stato);

VISTA infine l'esigenza di assicurare un gettito IMU che consenta di far fronte alle variazioni di cui al punto precedente;

RITENUTO di proporre le seguenti aliquote:

- a) aliquota di base: 8,60‰ per mille;
- b) aliquota per abitazione principale e relative pertinenze : 4‰ per mille;
- c) aliquota per aree edificabili: 8,60‰ per mille;
- d) aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 2,00‰ per mille;
- e) la detrazione dell'abitazione principale pari ad euro 200,00 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale;
- f) la detrazione dell'abitazione principale è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita a abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

RITENUTO di iscrivere nel bilancio di previsione 2012, al Titolo I dell'entrata, categoria 1, entrate tributarie, in base alle aliquote di cui al punto precedente, l'importo stimato di Euro 461.206,33 di cui € 17.808,12 relativa alle abitazioni principali e pertinenza ed € 443.398,21 per tutte le fattispecie diverse dall'abitazione principale.

DATO ATTO della necessità di adottare una specifica deliberazione per l'approvazione delle aliquote e delle detrazioni relative all' IMU da applicare nel 2012;

VISTI:

- a. l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- b. il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2011, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali al 31 marzo 2012;
- c. il comma 16-quater dell'articolo 29 del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 14, ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del

- bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali al 30 giugno 2012;
- d. il Decreto del Ministero dell'Interno del 20 giugno 2012 ha differito il predetto termine al 31 agosto 2012.
  - e. il Decreto del Ministero dell'Interno del 2 luglio 2012 ha differito il predetto termine al 31 ottobre 2012.
  - f. il comma 12 bis, ultimo periodo, dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

## P R O P O N E

Per le ragioni espresse in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di approvare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) da applicare nel 2012, nelle seguenti misure:
  - a. aliquota di base: 8,60‰ per mille;
  - b. aliquota per abitazione principale e relative pertinenze : 4‰ per mille;
  - c. aliquota per aree edificabili: 8,60‰ per mille;
  - d. aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 2,00‰ per mille;
  - e. la detrazione dell'abitazione principale pari ad euro 200,00 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale;
  - f. la detrazione dell'abitazione principale è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita a abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla disposizioni vigenti.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267	
<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b> <b>PARERE FAVOREVOLE</b> Addì 24/09/2012 <b>GIANFAGNA PAOLO</b>	<b>PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE</b> <b>PARERE FAVOREVOLE</b> Addì 24/09/2012 <b>GIANFAGNA PAOLO</b>

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di Deliberazione, come sopra riportata, le cui premesse e considerazioni sono parte integrante del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi, ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L.;

CONSIDERATO di dover provvedere in merito,

## D E L I B E R A

1. Di approvare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) da applicare nel 2012, nelle seguenti misure:
  - a. aliquota di base: 8,60‰ per mille;
  - b. aliquota per abitazione principale e relative pertinenze : 4‰ per mille;
  - c. aliquota per aree edificabili: 8,60‰ per mille;

- d. aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 2,00‰ per mille;
  - e. la detrazione dell'abitazione principale pari ad euro 200,00 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale;
  - f. la detrazione dell'abitazione principale è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita a abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla disposizioni vigenti.

Successivamente, con distinta pronuncia

## D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 27/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(F.to dott. Nicolino Bonanni)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to dott. Domenico Cerqua)

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi sul sito web di questo Comune accessibile al pubblico.

(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

San Massimo, 04/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to dott. Domenico Cerqua)

---

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, n.267), con nota N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Trasmessa alla Prefettura (art. 135 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

---

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per :

Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art.134 c.4 - D.Lgs. 18/8/2000, N°267)

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione. (Art. 134 c. 3 - D.Lgs. 18/8/2000,N°267)

San Massimo, 27/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Domenico Cerqua)

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

San Massimo, 27/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Domenico Cerqua)